



ACSM-AGAM, ASPEM, AEVV, LARIO RETI HOLDING E A2A AVVIANO UN PROGETTO DI PARTNERSHIP INDUSTRIALE E SOCIETARIA TRA MULTI-UTILITIES

Milano, 23 gennaio 2018

I Consigli di Amministrazione di ACSM-AGAM S.p.A. (“**ACSM-AGAM**”), ASPEM S.p.A. (“**ASPEM**”), AEVV S.p.A. (“**AEVV**”), AEVV Energie S.r.l. (“**AEVV Energie**”), LARIO RETI HOLDING S.p.A. (“**LRH**”), Acel Service S.r.l. (“**Acel Service**”), Lario Reti Gas S.r.l. (“**LRG**”) e A2A S.p.A. (“**A2A**”) hanno approvato un progetto di partnership industriale e societaria da tempo allo studio delle parti, come comunicato al mercato da ultimo in data 28 dicembre 2017, come di seguito descritto nelle sue fasi (il “**Progetto di Aggregazione**”).

A seguito delle approvazioni da parte dei rispettivi organi amministrativi, in data odierna sono stati quindi sottoscritti da ACSM-AGAM, ASPEM, AEVV, LRH e A2A i documenti contrattuali disciplinanti il Progetto di Aggregazione, mentre i Comuni azionisti delle realtà coinvolte nel Progetto di Aggregazione aderiranno a tali accordi e sottoscriveranno i relativi documenti contrattuali solo successivamente all’approvazione definitiva da parte dei rispettivi organi competenti, prevista entro il 12 marzo 2018.

LE SOCIETÀ COINVOLTE

ACSM-AGAM, quale “ente aggregatore”, *multi-utility* lombarda nata dalla fusione delle *ex* municipalizzate di Como e Monza, è una società quotata a partecipazione pubblica, partecipata da A2A, dal Comune di Como e dal Comune di Monza, tra gli altri, attiva principalmente nelle province di Como e di Monza-Brianza e anche nelle province di Venezia ed Udine tramite società del proprio gruppo, operante nei seguenti settori: (i) distribuzione gas; (ii) servizio idrico; (iii) vendita energia elettrica e gas; (iv) cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore; (v) termovalorizzazione rifiuti.

ASPEM è una *multi-utility* attiva nella Provincia di Varese, controllata da A2A, operante, direttamente e attraverso altre società del proprio gruppo, nei seguenti settori: (i) servizio idrico; (ii) servizi di igiene ambientale; (iii) distribuzione gas e (iv) teleriscaldamento.

AEVV è una società a partecipazione pubblica (emittente Strumenti Finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell’art. 2-bis del Regolamento CONSOB n. 11971/1999) attiva nella provincia di Sondrio, il cui azionista di maggioranza relativa è il Comune di Sondrio, operante sia direttamente, sia attraverso le società del proprio gruppo, nei seguenti settori: (i) distribuzione gas; (ii) vendita energia elettrica e gas; (iii) gestione calore e altri servizi energetici; (iv) distribuzione energia elettrica; (v) gestione farmacie; (vi) illuminazione pubblica e (vii) gestione parcheggi.

Acel Service è una società controllata da LRH attiva nei seguenti settori: (i) vendita di gas naturale ed energia elettrica; (ii) produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici e (iii) gestione di calore.

AEVV Energie è una società detenuta da AEVV (51%) e LRH (49%), che esercita attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica.

Lario Reti Gas è una società interamente detenuta da LRH che opera prevalentemente nella distribuzione di gas naturale.



A2A Idro4 S.r.l. (“**A2A Idro4**”) è una società il cui capitale sociale è interamente detenuto da A2A, conferitaria - nell’ambito del Progetto di Aggregazione - di quattro centrali idroelettriche di proprietà di A2A, insieme ai rapporti contrattuali, attività e passività ad esse relativi (gli “**Asset Idroelettrici**”).

A2A Energia S.r.l. (“**A2A Energia**”) è una società interamente detenuta da A2A, attiva principalmente nella vendita di energia elettrica e gas a grandi clienti industriali, PMI, condomini e clienti domestici.

TERMINI PRINCIPALI DEL PROGETTO DI AGGREGAZIONE

Il Progetto di Aggregazione si compone, in sintesi, delle seguenti fasi:

- (i) le fusioni per incorporazione in ACSM-AGAM di A2A Idro 4, ASPEM, AEVV Energie, ACEL Service, AEVV e LRG (collettivamente, la “**Fusione**”);
- (ii) la scissione parziale di A2A Energia a favore di ACSM-AGAM avente ad oggetto principalmente un ramo d’azienda costituito da rapporti contrattuali con clienti della provincia di Varese nel settore energetico (la “**Scissione**”); e
- (iii) una riorganizzazione di ACSM-AGAM consistente nella razionalizzazione degli *asset* ricevuti a seguito della Fusione e della Scissione, mediante l’esecuzione di vari conferimenti in società di nuova costituzione (interamente controllate da ACSM-AGAM) o in altre società esistenti già controllate da ACSM-AGAM o di cui quest’ultima sia divenuta socia per effetto della Fusione (i “**Conferimenti**”).

Le suddette operazioni societarie costituiscono, unitariamente considerate, il Progetto di Aggregazione quale sarà portato all’attenzione delle assemblee delle società coinvolte.

La realtà risultante all’esito del Progetto di Aggregazione costituirà un operatore quotato, con la presenza, quale azionista di riferimento, di un partner industriale di rilevanza nazionale e a partecipazione pubblica quale A2A.

Il Progetto di Aggregazione si inquadra nel contesto evolutivo del settore delle *local utilities* italiane che, a fronte della progressiva apertura alla concorrenza, ha da tempo avviato un processo di consolidamento che sta portando alla formazione di un ristretto numero di operatori di dimensioni maggiori, pur con un forte radicamento territoriale.

In tale contesto, le società coinvolte concordano sulla valenza industriale del Progetto che è finalizzato all’integrazione del proprio business beneficiando delle competenze tecniche e gestionali già sviluppate da A2A per poter affrontare con solidi fondamentali le sfide del settore dal punto di vista industriale e finanziario.

Le modalità di redazione del piano strategico e le principali grandezze operative ed economico-finanziarie ad esso sottese hanno pertanto l’obiettivo di potenziare i business tradizionali, investire risorse in business territoriali (Illuminazione Pubblica, Smart City, Efficienza Energetica) e conseguire sinergie di costi e di struttura derivanti dall’ottimizzazione dei processi e dei sistemi.

Il perimetro della realtà aggregata comprende società che conseguono, a valori aggregati 2016, ricavi pari a Euro 421 milioni, EBITDA pari a circa Euro 80 milioni e utile pari a circa Euro 30 milioni. La posizione

Finanziaria Netta aggregata sulla base dei valori 2016 è pari a circa Euro 80 milioni con una realtà occupazionale di oltre 800 dipendenti.

Per effetto del Progetto di Aggregazione, lo statuto di ACSM-AGAM subirà alcune modifiche, tra cui, in particolare, (i) un ampliamento dell'oggetto sociale in modo da includere le attività delle società incorporande ad oggi non ricomprese nell'attuale oggetto sociale e (ii) alcune modifiche relative alla *governance*.

In termini di *governance*, gli accordi contrattuali sottoscritti in data odierna prevedono, tra l'altro, l'impegno di A2A, di LRH, del Comune di Como, del Comune di Monza, del Comune di Sondrio e del Comune di Varese a sottoscrivere un patto parasociale – nella forma già sostanzialmente concordata e la cui sottoscrizione è prevista prima delle assemblee straordinarie chiamate ad approvare il progetto di Fusione e il progetto di Scissione - che disciplinerà l'assetto di ACSM-AGAM post Progetto di Aggregazione e il cui contenuto sarà pubblicato nei tempi e con le modalità di legge.

Atteso che il perfezionamento del Progetto di Aggregazione determinerà alcune modifiche allo statuto di ACSM-AGAM tra cui, in particolare, la modifica dell'oggetto sociale, i soci che non abbiano concorso all'assunzione della delibera di Fusione potranno recedere dalla società ai sensi dell'art. 2437 c.c.. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione di ACSM-AGAM, in sede di convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare la Fusione, determinerà il valore di liquidazione da corrispondere ai propri azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso. Ai sensi di legge, tale valore - che sarà comunicato al mercato non appena individuato - sarà determinato facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura dell'azione nei 6 mesi che precedono la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Allo stesso modo e per le medesime motivazioni, i soci delle società incorporande - ivi inclusi i soci di AEVV - che non abbiano concorso all'assunzione della delibera di Fusione potranno recedere dalle rispettive società ai sensi dell'art. 2437 c.c. ovvero, a seconda del caso, ai sensi dell'art. 2473 c.c.. Il valore di liquidazione delle partecipazioni delle società incorporande per le quali sarà esercitato il diritto di recesso sarà determinato dagli organi amministrativi delle società partecipanti con applicazione dei criteri previsti dall'art. 2437-ter, c.c., per le società per azioni, e dall'art. 2473, c.c., per le società a responsabilità limitata, e sarà reso noto nei modi e nei termini di legge.

Il rapporto di cambio della Fusione è stato fissato come segue (valori arrotondati al secondo decimale):

- (i) per A2A Idro4: il socio unico riceverà in concambio n. 2.381,61 azioni di ACSM-AGAM per ogni quota pari a Euro 1 nel capitale sociale di A2A Idro4;
- (ii) per ACEL Service: ciascun socio riceverà in concambio n. 8,68 azioni di ACSM-AGAM per ogni quota pari a Euro 1 nel capitale sociale di ACEL Service;
- (iii) per AEVV Energie: ciascun socio riceverà in concambio n. 6,15 azioni di ACSM-AGAM per ogni quota pari a Euro 1 nel capitale sociale di AEVV Energie;
- (iv) per ASPEM: ciascun socio riceverà in concambio n. 148,98 azioni di ACSM-AGAM per ogni azione di ASPEM;
- (v) per AEVV: ciascun socio riceverà in concambio n. 6,64 azioni di ACSM-AGAM per ogni azione di AEVV;
- (vi) per LRG: il socio unico riceverà in concambio n. 1,20 azioni di ACSM-AGAM per ogni quota pari a Euro 1 nel capitale sociale di LRG.



Riguardo alla Scissione, il socio unico di A2A Energia riceverà in concambio n. 9.816.895 azioni di ACSM-AGAM.

In base ai suddetti rapporti di cambio, a seguito dell'efficacia della Fusione e della Scissione, l'assetto azionario di ACSM-AGAM, con riferimento ai soci che sottoscriveranno il patto parasociale, sarà il seguente: A2A deterrà il 38,91% del capitale sociale di ACSM-AGAM, LRH deterrà una partecipazione pari al 23,05%, il Comune di Monza deterrà una partecipazione pari al 10,53%, il Comune di Como deterrà una partecipazione pari al 9,61%, il Comune di Sondrio deterrà una partecipazione pari al 3,30%, il Comune di Varese deterrà una partecipazione pari al 1,29%. Si prevede che il flottante si ridurrà ad una percentuale nell'ordine del 13%. Tale configurazione non considera l'effetto sull'azionariato derivante dall'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci a ciò legittimati.

Alla luce di quanto sopra, alla data di efficacia della Fusione e della Scissione, A2A verrà a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di ACSM-AGAM, ovvero in misura superiore alla soglia d'OPA applicabile ad ACSM-AGAM essendo quest'ultima una PMI. Pertanto, ai sensi dell'art. 106 del TUF (D.Lgs.n. 58/1998), il completamento della Fusione e della Scissione comporterebbe l'insorgere in capo ad A2A, a LRH, al Comune di Como, al Comune di Monza, al Comune di Varese e al Comune di Sondrio (e agli altri eventuali soggetti agenti di concerto con essi) dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni di ACSM-AGAM. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lett. (g) del Regolamento Emittenti (Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999), tale obbligo di OPA verrebbe meno qualora le delibere di Fusione e Scissione vengano approvate dall'assemblea di ACSM-AGAM senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in Assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, azioni in misura superiore al 10% del capitale ordinario (ovvero, diversi da A2A, dal Comune di Monza e dal Comune di Como) (meccanismo di cosiddetto *whitewash*).

Si precisa, peraltro, che l'efficacia delle delibere di Fusione e di Scissione non sarà condizionata all'esito positivo del suddetto meccanismo di *whitewash*: pertanto, qualora le delibere di Fusione e di Scissione dovessero essere approvate senza il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in Assemblea di ACSM-AGAM diversi da A2A, dal Comune di Monza e dal Comune di Como, le parti proseguiranno con il Progetto di Aggregazione e A2A e le parti del suddetto patto parasociale saranno solidalmente tenute a promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni di ACSM-AGAM. Occorrendo tale circostanza, il prezzo d'OPA unitario coinciderà con il valore attribuito ad un'azione ACSM-AGAM ai fini della determinazione del suddetto rapporto di cambio ovvero sarà pari a Euro 2,47 (arrotondato al secondo decimale). Qualora, ad esito dell'eventuale OPA nonché dell'eventuale esercizio del diritto di recesso, il flottante di ACSM-AGAM fosse ridotto in misura tale da non consentire un regolare andamento delle negoziazioni, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti in data odierna, le parti provvederanno a ricostituire il flottante in misura adeguata a consentire il mantenimento della quotazione delle azioni di ACSM-AGAM sul MTA.

La Fusione e la Scissione costituiscono un'operazione con parti correlate ai sensi della relativa procedura adottata da ACSM-AGAM dal momento che, alla data odierna, A2A è titolare del 23,9% del capitale sociale di ACSM-AGAM e controlla quest'ultima, congiuntamente con il Comune di Monza e il Comune di Como, tramite il patto parasociale attualmente in essere. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha ricevuto il parere favorevole del Comitato Parti Correlate in merito

all'interesse di ACSM-AGAM a realizzare il Progetto di Aggregazione, secondo quanto previsto dalla predetta procedura per le operazioni con parti correlate.

Come comunicato al mercato in data 4 dicembre 2017, A2A si era riservata di valutare l'opportunità di avvalersi dell'esenzione di cui all'articolo 14 del regolamento CONSOB adottato con Delibera n. 17221 del 12.3.2010 (il "**Regolamento OPC**") e, a seguito delle valutazioni effettuate, ha ritenuto di avvalersi di detta esenzione, in virtù dell'assenza di interessi qualificabili come "significativi" (intesi da un punto di vista economico) di altre parti correlate tali da giustificare l'applicazione dei presidi procedurali previsti nel Regolamento OPC e nella Procedura interna di A2A in materia di operazioni con parti correlate.

Informazioni dettagliate in merito alle operazioni di Fusione e di Scissione saranno altresì contenute nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di ACSM-AGAM e nel documento informativo parti correlate che saranno resi disponibili nei termini di legge.

CONDIZIONI

Il perfezionamento del Progetto di Aggregazione è subordinato, oltre che all'approvazione da parte delle rispettive assemblee delle società partecipanti, all'avveramento di alcune condizioni sospensive, tra cui (i) la piena adesione da parte dei Comuni di Como, Monza, Sondrio e Varese ai documenti contrattuali che disciplinano il Progetto di Aggregazione, già sottoscritti in data odierna da A2A, Lario Reti Holding, ACSM-AGAM, ASPEM e AEVV, (ii) l'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, (iii) il positivo decorso del termine di 60 giorni per l'opposizione dei creditori delle società coinvolte di cui all'articolo 2503 cod. civ., nonché (iv) il rilascio del parere positivo del perito indipendente sul rapporto di cambio della Fusione e della Scissione. Dell'eventuale avveramento delle suddette condizioni sarà data tempestiva informazione al mercato.

PwC Deals ha assistito congiuntamente ACSM-AGAM, A2A, LRH, AEVV ed ASPEM quale advisor strategico e finanziario del progetto di Aggregazione mentre PwC TLS Avvocati e Commercialisti ha assistito le parti quale advisor legale congiunto.

Come advisor legale di parte, ACSM-AGAM è stata assistita dallo studio legale Bonelli Errede mentre A2A è stata assistita dallo studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli, & Partners.

Come advisor finanziario di parte, ACSM-AGAM è stata assistita da Banca IMI, LRH e AEVV sono state assistite da Rothschild, A2A è stata assistita da Mediobanca mentre ASPEM è stata assistita da Ubibanca.

Inoltre il Comitato Parti Correlate di ACSM-AGAM è stato assistito da Lazard quale advisor finanziario e dallo Studio Gatti, Pavesi, Bianchi quale advisor legale.



PER INFORMAZIONI

www.a2a.eu

<https://www.acsm-agam.it>

<http://www.larioreti.it>

<http://www.aevv.it>